

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Studio IRE su frontalieri: esercizio flop a carico del contribuente?

Lo studio presentato in data odierna da La Regione Ticino, commissionato dall'UP del Gran Consiglio dice in sostanza che non esiste fenomeno di sostituzione e che il salario non rientra tra i motivi per cui le aziende ricorrono ai frontalieri. Lo fa tramite, si evince dall'articolo, in base a interviste condotte tra le aziende.

Con la presente interrogazione chiediamo al Consiglio di stato:

1. Condivide le conclusioni dello studio?
2. Ne condivide la metodologia?
3. Ritiene che una intervista tra coloro che si avvantaggiano economicamente del lavoro frontaliero costituisca una base scientifica sufficiente per avvalorare tesi spericolate come quelle presentate sui mezzi di comunicazione?
4. Quanto è costato lo studio e chi lo ha pagato?
5. Perché non si è deciso di valorizzare studi e indagini già svolte dall'USTAT invece di assegnare un ennesimo mandato, peraltro svolto con modalità alquanto discutibili?

Sergio Savoia
Marco Chiesa